

Provvedimento Amministrativo N. 51/2001
pervenuto il 20/3/2001 Prot. N. 1552
assegnato alla Commissione 92

REGIONE ABRUZZO
20 MAR. 2001
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE



in data 21 MAR. 2001
IL PRESIDENTE [firma] IL DIRIGENTE Dr.ssa Vicentina Terio

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 19 MAR. 2001 Deliberazione N. 180

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 19 MAR. 2001

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. _____

con l'intervento dei componenti:

On. Dott. GIOVANNI PACE

- | | |
|-------------------|--------------------------|
| 1. AMICONE | 6. DOMENICI |
| 2. BACCHION | 7. ORSINI |
| 3. DE MATTEIS | 8. PALMERIO |
| 4. DESIATI | 9. SALINI |
| 5. DI MARCANTONIO | 10. SCJARRETTA |
| | 10. Dott. Walter Gariani |

Svolge le funzioni di Segretario _____

OGGETTO

Comune di Vasto (CH). Nuovo Piano Regolatore Generale. Recepimento P.R.P. con proposta di
modifica al P.R.P. art. 5 L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 16.10.98 avente per
oggetto: "Nuovo Piano Regolatore Generale - Provvedimenti", con la quale il Comune di
Vasto ha adottato lo strumento urbanistico di che trattasi;

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 15.10.98
avente per oggetto: "Recepimento Piano Regionale Paesistico - Provvedimenti" con la quale si
approvano gli elaborati grafici relativi al recepimento del P.R.P. con evidenziate le proposte di
modifica al Piano Paesistico stesso;;

PRESO ATTO delle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale in merito all'esame delle osservazioni presentate al P.R.G.: deliberazione n° 68 del 10.12.99 - n° 70 del 21.12.99 - n° 73 del 29.12.99 - n° 1 dell'11.01.00 - n° 4 del 14.01.00 - n° 5 del 21.01.00 - n° 12 del 28.01.00 - n° 13 del 04.02.00 - n° 15 del 18.02.00 - n° 17/b del 28.02.00 - n° 32 del 10.03.00 - n° 34 del 17.03.00 - n° 36 del 24.03.00 - n° 39 del 31.03.00 - n° 44 del 12.04.00;

PRESO ATTO che la deliberazione in oggetto reca a corredo gli elaborati sotto elencati presi in esame dal Comitato Speciale per i BB.AA. con parere n° 1386 del 01.03.2001:

- Tav. 22 - Norme Tecniche
- Tav. 24.1 - Scala 1:5000
- Tav. 24.2 - Scala 1:5000
- Tav. 24.3 - Scala 1:5000
- Tav. 24.4 - Scala 1:5000
- Tav. 26 - Scala 1:25000
- Tav. 28 - Relazione Tecnica descrittiva
- Tav. 28.1 - Scheda modifiche n° 5-6;

CONSIDERATO che per la definizione delle richieste avanzate dall'Amm.ne Com.le in merito al recepimento con modifica del P.R.G., occorre applicare il quarto comma dell'art. 5 della L.R. 69/90, il nono comma dell'art. 5 della L.R. 69/90 come sostituito dall'art. 2 della L.R. 59/91 e specificato nella L.R. 01.08.1991 n. 44;

CONSIDERATO che alla luce di tali disposizioni si desume quanto segue:

1. il termine di recepimento del P.R.P. è considerato ordinatorio, così come specificato nella L.R. 01.08.1991 n. 44;
2. "il recepimento", nel caso in questione, comporta una "variante al Piano Regionale Paesistico" in considerazione che il P.R.G. del Comune di Vasto (CH) non si limita ad una "pura trasposizione del P.R.P." nello strumento urbanistico comunale ma propone anche "aggiustamenti perimetrali e circoscritte varianti;
3. in relazione a quanto sopra richiamato la variante al P.R.P. deve essere approvata dal Consiglio Regionale;
4. il provvedimento del Consiglio Regionale rappresenta "condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della revisione del P.R.G. da parte della Provincia (comma 8 art. 5 L.R. 69/90);
5. inoltre il termine di 180 giorni a disposizione della Provincia per il parere della sez. Urbanistica Provinciale ed il conseguente provvedimento del Consiglio Provinciale inizia a decorrere "dalla data di esecutività degli atti regionali che definiscono il provvedimento recettivo del P.R.P." (art. 2 L.R. 51/91);

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni richiamate, l'attività amministrativa della Provincia rimane, nella fattispecie, subordinata a quella della Regione e deve seguire alla conclusione di questa;

ESAMINATA nel merito dalla Direzione Territorio e Beni Ambientali - Servizio Urbanistica e Pianificazione - Ufficio Pianificazione Territoriale la richiesta di variante del Piano Regionale Paesistico ricadente nell'ambito paesistico costiero n. 7 - Costa Teatina;

TENUTO CONTO che sulla base dell'esame istruttorio, il Comitato Speciale per i Beni Ambientali in relazione del comma 5 art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e ai sensi della L.R. 16.09.1987 n. 62, ha espresso parere favorevole n. 1386 nella seduta dell' 01.03.2001;

CONSIDERATO che il suddetto parere si esprime sulla richiesta di variazione del P.R.P. avanzata dall'Amm.ne Com.le introducendo limitazioni stralci e prescrizioni, e che gli stessi pertanto risultano parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Vasto (CH) è interessato dal vincolo paesistico, di cui alla legge 1497/39 - Tratto Fiume Sinello - Dichiarazione; Fascia Costiera in Provincia di Chieti - Integrazione DD.MM. 09.03.70 - 25.03.70 - 10.02.71 - 03.12.70 - 10.06.70 - 16.02.70 - 15.06.70 - 02.02.70;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Territorio ha attestato la legittimità del presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di proporre al Consiglio Regionale

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, il recepimento del Piano Regionale Paesistico e le varianti allo stesso contenute nel Piano Regolatore Generale del Comune di Vasto (CH) composto dagli elaborati elencati nelle premesse e presi in esame dal Comitato Speciale BB.AA. con parere n. 1386 dell'01.03.2001 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 12 L. 29.06.1939 n. 1497 per le parti di territorio comunale esterne al Piano Regionale Paesistico;
3. di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 della L.R. 69/90 così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 05.09.1991 n. 59, della sospensione dei termini a disposizione, dell'Amm.ne Prov.le di Chieti per la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto, fino alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;
4. di dare mandato alla Giunta Regionale, e per essa particolare al Componente preposto alla Direzione Territorio per i conseguenti adempimenti di rito.

Regione Abruzzo

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

REGIONE REGIONALE / STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):
DIREZIONE TERRITORIO E BENI AMBIENTALI

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

INFORMATIVO TERRITORIALE

IZIO / POSIZIONE DI STAFF:

CIO:

L'Estensore

Geom. Sandro SEVI

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Donatella VELUSCEK

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Arch. Antonio PERROTTI

(firma)

Il Componente la Giunta

Dott. Massimo DESIATI

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Ing. Pierluigi CAPUTI

(firma)

provato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Gariani

(firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Pace

(firma)

opia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li

20 MAR. 2001



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

1

COMITATO SPECIALE PER I BENI AMBIENTALI
Parere n. 1386 del 1 marzo 2001

- Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 79 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni;
- Ai sensi dell'art. 12 legge 29.06.1939 n. 1497.

COMUNE DI VASTO (CH)

*Recepimento del Piano Regionale Paesistico nel nuovo Strumento Urbanistico Comunale,
con proposta di modifica.*

Il Sindaco, con nota n. 37843 del 4.12.2000 protocollata in data 6.12.2000 con n. 10097 ha inviato i seguenti atti ed elaborati:

ATTI AMMINISTRATIVI:

- Delibera di C.C. n. 61 del 16.10.1998, di adozione del P.R.G.;
- Delibera di C.C. n. 58 del 15.10.1998, di recepimento del P.R.P.;

ELABORATI TECNICI:

- Tavole riguardanti il P.R.P.: n. 24.1 - 24.2 - 24.3 - 24.4 - (scala 1:5.000) - n. 25.1 - 25.2 - (scala 1:10.000) - n. 26 (scala 1:25.000);
- N.T.A. del P.R.G. adottato;
- Relazione del P.R.G. adottato;
- Relazione generale Tav. n. 234;
- Censimento Tav. n. 7 ter;
- Verifica standard Tav. n. 21;
- Carta vincoli Tav. 3.1;
- Carta vincoli Tav. 3.2;
- Censimento Beni individui Tav. 7.1;
- Censimento Beni individui Tav. 7.2;
- Censimento Beni individui Tav. 7.3;
- Censimento Beni individui Tav. 7.4;
- Viabilità Tav. 17.1;
- Viabilità Tav. 17.2;
- Viabilità Tav. 18.1;
- Viabilità Tav. 18.2;

Documento composto da n. 18 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 180/01 del 18/02/2001

IL SEGRETARIO DEL COMUNE
(Dott. Walter Gariani)

- Viabilità Tav. 18.3;
- Zonizzazione Tav. 19.1;
- Zonizzazione Tav. 19.2;
- Zonizzazione Tav. 19.3;
- Zonizzazione Tav. 19.4;
- Zonizzazione Tav. 20.1;
- Zonizzazione Tav. 20.2;
- Zonizzazione Tav. 20.3;
- Zonizzazione Tav. 20.4;
- Zonizzazione Tav. 20.5;
- Zonizzazione Tav. 20.6;
- Zonizzazione Tav. 20.7;
- Zonizzazione Tav. 20.8;
- Recepimento del P.R.P. Tav. 24.1;
- Recepimento del P.R.P. Tav. 24.2;
- Recepimento del P.R.P. Tav. 24.3;
- Recepimento del P.R.P. Tav. 24.4;
- Sub-delega Tav. 25.1;
- Sub-delega Tav. 25.2;
- Recepimento del P.R.P. con modifiche Tav. 26;
- P.R.G. e pericolosità Tav. 27.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

Nota Comune di Vasto n. 5565 del 7.2.2001 e protocollata in data 23.2.2001 n. 1866 contenente:

- Verbali di deliberazione del C.C. in merito alle controdeduzioni al nuovo P.R.G. adottato (n. 68 - 70 - 73/1999; n. 1 - 4 - 5 - 12 - 13 - 15 - 17b - 32 - 34 - 36 - 38 - 39 - 44 - 45 - 87/2000)
- Tavole di recepimento P.R.P. n. 24.1. - 24.2 - 24.3 - 24.4 con la visualizzazione delle osservazioni al nuovo P.R.P. adottato (scala 1:5.000);
- Tavola di recepimento del P.R.P. n. 28 Relazione tecnica descrittiva con documentazione fotografica relativa alle aree per le quali si chiede la modifica al P.R.P.
- Tavola di recepimento del P.R.P. n. 28.1 Schede modifiche n. 5 - 6;
- Tavola di recepimento del P.R.P. n. 26 (scala 1:25.000).

Fax del Comune di Vasto inviato in data 1.3.2001 e protocollata stesso giorno al n. 2111 contenente atti riguardanti l'osservazione n. 407 della Ditta Crisci Giorgio.

PIANIFICAZIONE COMUNALE PREESISTENTE

Piano Regolatore Generale ("Variante Generale") approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 150/6 del 04.07. 1973.

PIANO REGIONALE PAESISTICO

Ambito Paesistico Costiero n. 7 - Costa Teatina - foglio n. 31, quadrante 148 II, foglio n. 23 - quadrante 148 IV, foglio n. 30 - quadrante 148 III - scala 1:25.000.

VINCOLO PAESISTICO - l. 1497/39

Tratto del Fiume Sinello - Dichiarazione Fascia Costiera in provincia di Chieti. Integrazione DD.MM. 09.03.1970 - 25.03.1970 - 10.02.1971 - 03.12.1970 - 10.06.1970 - 16.02.1970 - 15.06.1970 - 02.02.1970.

RICHIESTA DI MODIFICA DEL P.R.P.

Dalla relazione allegata descrittiva del recepimento proposto si evince che le modifiche, richieste dall'Amm.n. Com.le, sono state suddivise in due gruppi: quelle relative all'adozione del P.R.G. (comprehensive delle zone fatte salve) e quelle riguardanti le osservazioni accolte ed in contrasto con il P.R.P.

Si precisa, altresì, che le zone interessate a tali modifiche sono state numerate progressivamente ed indicate sulla cartografia.

Modifica n. 1: la proposta di modifica n. 1 riguarda un piccolo aggiustamento perimetrale in c.da Zimarino posta a nord del territorio di Vasto, l'area in oggetto, nel P.R.P. approvato, è inserita in ambito A1 e si propone di destinarla a zona B1; tale richiesta scaturisce dal fatto che il nuovo P.R.G. sul terreno in questione ha previsto una zona a campeggio.

Da quanto rilevato dal sopralluogo effettuato, l'area risulta pianeggiante, destinata a seminativo e non urbanizzata.

Si segnala che adiacente a tale area si trova una porzione di terreno destinata dal P.R.G. a "D6 - campeggi e attrezzature turistiche", dove alcuni usi previsti delle N.T.A. (art. 16) sono in contrasto con il P.R.P. (zona B1).

Modifica n. 2: La modifica n. 2 riguarda un aggiustamento perimetrale in C.da Motta Grossa relativa comunque ad una zona fatta salva ai sensi dell'art. 18 delle N.T.C. del P.R.P. in quanto, prima dell'adozione del Piano Paesistico, era in vigore il Piano ASI del Nucleo Industriale del Vastese (agglomerato di Vasto). La zona in oggetto è inserita nel P.R.P. approvato come zona A3 e si propone di classificarlo come zona D (regime ordinario).

La modifica, in sintesi riporta a congruenza il perimetro del piano ASI con le previsioni del P.R.P.

Dal sopralluogo effettuato in zona, l'area risulta pianeggiante con la presenza di ulivi.

Modifica n. 3: la modifica n. 3 riguarda un ampliamento della zona A3; il terreno interessato ricade in prossimità di colle Martino ed è posto a ridosso della falesia che si affaccia sulla spiaggia di Punta Penna. In questo caso, la proposta consiste nell'ampliamento del perimetro della zona A3 (conservazione parziale) con contestuale riduzione della zona D (regime ordinario).

La motivazione di questa scelta consiste sostanzialmente nel salvaguardare tutto il promontorio che si affaccia sulla spiaggia di Punta Penna.

Dall'esame dei luoghi la zona risulta pianeggiante, destinata a seminativo e situata nelle immediate vicinanze del promontorio di Punta Penna, da cui si rileva il consistente pregio ambientale della zona.

Modifica n. 4: La modifica n. 4 riguarda gli aggiustamenti perimetrali nel comprensorio di Punta Penna, relativi comunque ad una zona fatta salva ai sensi dell'art. 18 delle N.T.C. il quale prevede la prevalenza dello strumento di pianificazione vigente. In questo caso era in vigore il Piano ASI del Vastese (agglomerato di Vasto) e si propone di riportare a congruenza i due strumenti di pianificazione, modificando l'area da A3 (conservazione parziale), così come è prevista dal P.R.P., a zona D (regime ordinario).

Dal sopralluogo risulta che la zona è urbanizzata nonché destinata ad insediamenti industriali.

Modifica n. 5: La modifica n. 5 riguarda un piccolo agglomerato di edifici realizzato negli anni settanta come villaggio turistico e successivamente condonato. Dalla relazione si evince altresì che la Regione negli anni passati ha concesso tutti i nulla-osta relativi agli immobili per il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria.

Per quanto sopra l'Amm.ne Com.le ha provveduto nella stesura del nuovo P.R.G., ad inserire tale previsione; si propone pertanto di modificare una piccola porzione di zona A3 in zona B1 di P.R.P. in modo tale da avere la congruenza tra il nuovo P.R.G. ed il Piano Paesistico.

Dal sopralluogo effettuato la zona interessata risulta da un lato prospiciente al mare e dall'altro lato a ridosso di un costone (ex cava). Si rileva, altresì, la presenza di un villaggio residenziale con annesso le urbanizzazioni ed i servizi.

Modifica n. 6: La modifica n. 6 riguarda sempre un piccolo agglomerato di edifici realizzato negli anni sessanta-settanta e successivamente condonato. Anche, in questo caso risulta che la Regione, negli anni passati, ha rilasciato tutti i nulla-osta relativi agli immobili per il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria.

Come nella precedente situazione l'Amm.ne Com.le ha provveduto a perimetrare l'edificato e ad inserirlo nel nuovo P.R.G.